

S. Antonino, 22.12.2025

Lodevole Municipio,

con la presente, avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC (art. 66), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema.

A seguito dei recenti lavori di sistemazione di Via Cima Paese, sono emerse alcune criticità che, per la loro rilevanza urbanistica, paesaggistica e funzionale, ritengo doveroso sottoporre all'attenzione del Municipio.

Prima dell'intervento, l'accesso al paese era caratterizzato dalla presenza di una fontana storicamente riconoscibile, elemento identitario e visivamente significativo, che rappresentava il primo impatto per chi giungeva o transitava in quel punto. Con la nuova sistemazione, tale fontana è stata smantellata e l'attuale configurazione dell'entrata appare poco coerente e difficilmente comprensibile sotto diversi profili.

In particolare:

- il primo elemento che oggi si presenta all'ingresso di Via Cima Paese è il quadro dell'azienda elettrica, con un impatto visivo dominante e poco qualificante per l'immagine del paese;
- la fontana, fortemente ridimensionata, risulta solo parzialmente visibile e collocata in modo tale da ridurne sensibilmente il valore simbolico, paesaggistico e identitario;
- immediatamente dopo la fontana, in corrispondenza dell'uscita di una strada privata, è stato posizionato un idrante, scelta che solleva interrogativi non solo di carattere estetico, ma anche in termini di sicurezza, funzionalità e buon senso nella progettazione dell'accesso viario.

Alla luce di quanto esposto, chiedo al Municipio:

1. chi ha elaborato e approvato il progetto del nuovo accesso a via Cima Paese
2. quali criteri urbanistici, paesaggistici e di sicurezza abbiano guidato le scelte adottate, sia nella fase di pianificazione sia nella collocazione dei singoli elementi, e se tali scelte rispondano a una visione coerente dell'entrata del paese o a un semplice insieme di soluzioni puntuali prive di un disegno complessivo

3. se sia stata valutata, o se si intenda ora valutare, una diversa sistemazione della fontana e degli elementi presenti, al fine di restituire dignità, identità e qualità paesaggistica all'accesso di via Cima Paese.

Ritengo che l'entrata di via Cima Paese non sia un dettaglio secondario, bensì un elemento qualificante dello spazio pubblico e dell'immagine collettiva della comunità, e che come tale debba essere oggetto di scelte ponderate, coerenti e rispettose del contesto.

*(in allegato immagini tratte da Google Maps antecedenti all'intervento e fotografie successive ai lavori).*

Ringraziando anticipatamente per il riscontro, porgo distinti saluti.

Carlo Bassi *Carlo Bassi*  
Gruppo Il Centro

foto prese da Google Maps prima dei lavori



foto dopo i lavori

